

Home > Sportello Impresa > Professioni > Rete professioni tecniche: consegnate al Senato le modifiche al dl Semplificazioni

Sportello Impresa Professioni

Norme | Decreto legge 76/2020

Rete professioni tecniche: consegnate al Senato le modifiche al dl Semplificazioni

RPT ha fornito il proprio contributo ai lavori parlamentari attraverso la presentazione di una memoria che riporta le proposte emendative in massima parte riguardanti le misure in materia di lavori pubblici e di edilizia.

Redazione 31 luglio 2020

Lo scorso 27 luglio la Rete Professioni Tecniche ha partecipato all'audizione, sulla conversione in legge del decreto-legge 76/2020, c.d. **DL Semplificazione**, presso le Commissioni riunite 1ª (Affari Costituzionali) e 8ª (Lavori pubblici, comunicazioni) del Senato della Repubblica.

Anche in questa occasione la RPT ha fornito il proprio contributo ai lavori parlamentari attraverso la presentazione di una memoria che riporta le proposte emendative in massima parte riguardanti le misure in materia di **lavori pubblici** e di **edilizia**.

È stata segnalata l'opportunità di introdurre una serie di modifiche al decreto finalizzate ad **incentivare gli investimenti pubblici** durante il periodo emergenziale, prevedendo per le gare di progettazione di lavori di ingegneria e architettura – sia d'importo sotto soglia che sopra soglia – l'utilizzo delle procedure semplificate già previste per l'affidamento di lavori, servizi e forniture.

La RPT ha allo stesso tempo proposto l'introduzione di disposizioni volte a chiarire e semplificare i contenuti necessari dei livelli di progettazione ed ha ribadito la necessità di **rilanciare le attività dei professionisti tecnici** prevedendo, sino al 31 dicembre 2021, l'affidamento prioritario dei servizi di progettazione agli operatori economici di cui all'art. 46, co. 1 del codice e disponendo, pertanto, la opportuna esternalizzazione dell'affidamento della progettazione, allo scopo di qualificare il progetto e di rendere l'iter amministrativo più snello.

Ai senatori riuniti è stata inoltre segnalata l'urgenza di **rendere meno onerosa la partecipazione alle gare di affidamento diretto**, senza tuttavia incidere

Leggi la rivista



Edicola Web

Registrati alla newsletter

Seguici su Facebook



Tag

Agenzia del Demanio ambiente Ance
 architettura bando cantiere città
 colore costruzioni edilizia

negativamente sulle disposizioni a tutela della legalità e trascurare in particolare le misure antimafia.

Successivamente, per superare problematiche relative ai contratti in corso d'opera e per agevolare il lavoro dei professionisti tecnici, è stato previsto che il Collegio Tecnico Consultivo, previsto dal decreto, sia nominato di comune accordo fra stazione appaltante ed appaltatore e, comunque, composto da soggetti dotati di esperienza pratica nel settore. Al medesimo scopo di favorire le attività dei professionisti e stimolare il mercato, è stata proposta l'istituzione di un **Fondo di rotazione per l'affidamento di servizi d'ingegneria ed architettura e la relativa cabina di regia da istituire presso il Mit.**

Di particolare rilevanza la modifica relativa alla **regolarità fiscale dei concorrenti alla procedura di gara**, volta, da un lato a tutelare le posizioni della stazione appaltante e, dall'altro, a eliminare la possibilità di esclusione dell'operatore economico che non sia in regola con il pagamento di imposte e tasse qualora questi abbia pagato o si sia impegnato a pagare nel corso della procedura di gara.

Sono stati, poi, proposti una serie di interventi volti a dare la massima attuazione agli incentivi in tema di **ecobonus e sismabonus**: da un'effettiva implementazione del principio di sussidiarietà dalle amministrazioni nei confronti dei professionisti tecnici a una serie di norme volte a snellire il d.P.R. 380/2001, nelle more della sua integrale riforma.

Gli interventi di modifica hanno inoltre riguardato anche la limitazione del controllo da parte della P.A. sugli Ordini e Collegi territoriali che, per loro natura, non utilizzano finanza pubblica per il loro funzionamento. Con riguardo agli Ordini e Collegi è stata poi prevista una rimodulazione della propria potestà impositiva entro i limiti strettamente necessari a coprirne le spese di gestione.

Particolare accento è stato posto sulla **responsabilità professionale**, in particolar modo sul termine di decorrenza dei termini prescrizionali, affinché si eviti ogni potenziale preclusione irragionevole all'attività professionale.

In conclusione, sono state previste una serie di modifiche alle norme proposte atte a **favorire l'uso degli strumenti elettronici** finalizzati, ad esempio, a incrementare l'uso della Pec, e assicurando al completamento dei percorsi di transizione digitale, con l'obiettivo di agevolarne l'operatività e di velocizzare le comunicazioni tra professionista e amministrazioni.

TAGS rete professioni tecniche

Mi piace 3

Articolo precedente

Equo compenso: doveroso monitorarne l'applicazione

edilizia residenziale efficienza energetica
 Enea finanziamenti finiture
 formazione geometri impianti imprese
 infrastrutture innovazione interni
 isolamento termico laterizio legno
 Milano noleggio pavimenti pmi
 progettazione progetti recupero
 restauro rigenerazione urbana
 riqualificazione riqualificazione urbana
 risparmio energetico ristrutturazione
 rivestimenti rivestimenti serramenti
 sicurezza sostenibilità territorio
 urbanistica

01building

Ecobonus 110%: Eaton vara un nuovo partner program

29 luglio 2020

L'ecobonus 110% è una delle misure più importanti varate a sostegno della riqualificazione energetica. Eaton lo supporta con un nuovo partner program L'articolo Ecobonus 110%: Eaton vara un nuovo partner program proviene da 01building.

Quale modello per le città dopo la pandemia?

27 luglio 2020

Resilienza, ossia capacità di rispondere efficacemente al verificarsi di situazioni estreme, digitalizzazione e sicurezza: queste saranno le caratteristiche imprescindibili per lo sviluppo delle città post-Covid L'articolo Quale modello per le città dopo la pandemia? proviene da 01building.

SAIE 2020: iniziative speciali e credito d'imposta

25 luglio 2020

Le iniziative speciali di SAIE 2020 sono ideate per aumentare la visibilità delle aziende espositrici, che avranno anche la possibilità di recuperare il 30% a titolo di credito d'imposta per le spese sostenute L'articolo SAIE 2020: iniziative speciali e credito d'imposta proviene da 01building.

Il Bim e la prefabbricazione: evoluzione del cantiere

24 luglio 2020

Il cantiere sta vivendo una progressiva trasformazione da luogo del costruire a laboratorio